

## 71.3.5 All. Pino calabricae-Quercion congestae Brullo, Scelsi, Siracusa & Spampinato 1999 *em.* Blasi, Di Pietro, Filesi 2004

### Sinonimi

-----

### Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

*Vicio cassubicae-Quercetum cerridis* Brullo & Marcenò 1985

### Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità forestali da acidofile a neutrofile, dominate da querce decidue e semidecidue, che si sviluppano nei piani bioclimatici a termotipo da mesomediterraneo a supramediterraneo, in Italia meridionale.

### Definizione e descrizione inglese

Deciduous and semi-deciduous, acidophilous and neutrophilous, oak forests that grow in the meso-Mediterranean to supra-Mediterranean thermotypes of southern Italy.

### Ecologia

Boschi acidofili e basifili dei piani collinare e submontano, sporadicamente montano, con termotipo principalmente meso-mediterraneo, ma variabile tra il meso-mediterraneo e il supra-mediterraneo, e ombrotipo tra il secco superiore e l'umido inferiore. I substrati possono variare da calcari e marne a vulcaniti neutro-basifile, arenarie quarzifere, flysch e conglomerati sabbiosi.

### Distribuzione

L'alleanza è endemica dell'Italia meridionale con ampia diffusione in Sicilia e Calabria e digitazioni in Sardegna, Campania e Puglia.

### Struttura della vegetazione e composizione floristica

I boschi dell'alleanza sono caratterizzati dalla dominanza di specie caducifoglie nello strato arboreo con presenza costante di una componente sempreverde, soprattutto negli aspetti più termofili. Nelle forme più mature e su suoli evoluti i boschi sono caratterizzati da un'elevata ricchezza floristica, con marcata presenza di specie endemiche e sub endemiche dell'Italia meridionale, e da una buona stratificazione.

Lo strato arboreo è dominato da diverse specie di querce termofile decidue e semidecidue, tra cui *Quercus virgiliana*, *Q. dalechampii*, *Q. amplifolia*, *Q. congesta*, *Q. leptobalanos* e *Q. ichnusa* e, spesso accompagnate da *Q. ilex* e talvolta da *Q. suber* o *Pinus nigra* subsp. *calabrica* o anche *Ostrya carpinifolia*. Lo strato arbustivo è variabile in composizione in funzione del substrato e dell'altitudine comunque spesso con alta frequenza di specie decidue, quali *Cytisus villosus*, *Crataegus monogyna*, *Rubus ulmifolius* e *Prunus spinosa*, accompagnate da sempreverdi quali *Erica arborea*, *Rhamnus alaternus*, *Rosa sempervirens*. Nello strato erbaceo sono frequenti

*Thalictrum calabricum*, *Carex distachya*, *Crepis leontodontoides*, *Teucrium siculum*,  
*Brachypodium sylvaticum*, *Luzula forsteri*, *Poa sylvicola*, *Festuca exaltata*.

specie abbondanti e frequenti: *Quercus congesta*, *Quercus dalechampii*, *Quercus ichnusae*,  
*Quercus virgiliana*, *Quercus pubescens*, *Cytisus villosus*, *Lonicera etrusca*, *Ruscus aculeatus*,  
*Asparagus acutifolius*, *Carex distachya*, *Crepis leontodontoides*, *Teucrium siculum*,  
*Brachypodium sylvaticum*, *Luzula forsteri*, *Poa sylvicola*, *Festuca exaltata*, *Cyclamen hederifolium*  
, *Cyclamen repandum*, *Viola alba subsp. dehnhardtii*,

specie diagnostiche: *Thalictrum calabricum*, *Helleborus bocconeii subsp. bocconeii* (sub  
*Helleborus bocconeii subsp. intermedius*), *Silene sicula*, *Quercus amplifolia*, *Paeonia mascula*  
*subsp. russii*, *Scutellaria columnae subsp. gussonei*, *Rubus aetnicus*, *Myosotis sylvatica subsp.*  
*elongata*, *Celtis australis*, *Aristolochia clusii*, *Calicotome infesta*, *Centaurea parlatoris*, *Allium*  
*siculum*, *Betula aetnensis*, *Achillea ligustica*, *Allium paniculatum*, *Carex distachya*, *Elymus*  
*panormitanus* (sub *Agropyron panormitanum*), *Clinopodium vulgare subsp. arundanum*,

### **Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento**

Le comunità dell'alleanza si trovano nei settori interni insulari fino alle aree costiere più fresche ed umide del litorale e nel massiccio calabrese dell'Aspromonte. Si rinvencono anche nel contesto della vegetazione sempreverde a sclerofille mediterranee se facilitate da substrati vulcanici con forte capacità di ritenzione idrica. Nella sua distribuzione zonale l'alleanza occupa comunque una posizione intermedia tra la fascia del *Fraxino orni- Quercion ilicis* e dell'*Oleo sylvestris-Ceratonion siliquae* a quote inferiori e quella del *Geranio versicoloris-Fagion sylvaticae* a quote superiori. Sono legate a questa alleanza le tappe mature delle seguenti serie di vegetazione a distribuzione regionale ben definita:

Serie sicula acidofila della quercia contorta (*Agropyro panormitani-Querco congestae sigmetum*)

Serie sicula acidofila della quercia contorta (*Festuco heterophyllae-Querco congestae sigmetum*)  
)

Serie sicula basifila della quercia virgiliana (*Sorbo torminalis-Querco virgilianae sigmetum*)

Serie sicula acidofila della quercia virgiliana (*Mespilo germanicae-Querco virgilianae sigmetum*)

Serie sicula acidofila della quercia contorta (*Arabido turritae-Querco congestae sigmetum*)

Serie sicula acidofila della quercia delle Madonie (*Querco leptobalanae sigmetum*)

Serie sicula acidofila della quercia di Gussone (*Querco gussonei sigmetum*)

Serie calabra acidofila della quercia contorta (*Erico arboreae-Querco congestae sigmetum*)

Serie sarda neutroacidofila della quercia contorta (*Glechomo sardoae-Querco congestae sigmetum*)

Serie sarda calcicola del carpino nero (*Cyclamino repandi-Ostryo carpinifoliae sigmetum*)

Serie sarda neutroacidofila della quercia di Sardegna (*Ornithogalo pyrenaici-Querco ichnusae sigmetum*)

Serie del tavoliere foggiano neutrobasifila della quercia virgiliana (*Irido collinae-Querco virgilianae sigmetum*)

Serie appenninica meridionale tirrenica acidofila della quercia virgiliana (*Erico arboreae-Quercus virgiliana* *sigmetum*)

Serie meridionale indifferente edafica della quercia virgiliana (*Oleo sylvestris-Quercus virgiliana* *sigmetum*)

### **Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)**

Molte comunità rientrano nell'habitat:

91AA\* Boschi orientali di quercia bianca.

### **Livello di conservazione e gestione**

Il livello di conservazione di queste cenosi è in generale intermedio, essendo spesso costituite da frammenti di boschi in gran parte cedui, più o meno sfruttati, situati in ambiti prevalentemente agricoli, e solo localmente sono ben conservate.

In termini gestionali è importante favorire la diversità delle specie legnose, limitare la frammentazione delle cenosi e promuovere la costituzione di "isole di naturalità" all'interno dei sistemi agricoli.

### **Presenza nei parchi nazionali**

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese

Pollino

Sila

Aspromonte

Gennargentu

Asinara

Arcipelago di La Maddalena

## Bibliografia

- Arrigoni P.V. & Marras G., 1990. Fitosociologia e struttura dei castagneti della Sardegna centrale. *Webbia* 44(1): 217-231.
- Arrigoni P.V., Di Tommaso P.L., Camarda I. & Satta V., 1996. La vegetazione dell'azienda forestale "Uatzo" (Sardegna centrale). *Parlatorea* 1: 61-72.
- BACCHETTA G., BAGELLA S., BIONDI E., FARRIS E., FILIGHEDDU R., MOSSA L., 2004. A contribution to the knowledge of the order *Quercetalia ilicis* Br.-Bl. ex Molinier 1934 of Sardinia. *Fitosociologia* 41 (1): 29-51.
- Bacchetta, G., Bagella, S., Biondi, E., Farris, E., Filigheddu, R. S., & Mossa, L. 2009. Vegetazione forestale e serie di vegetazione della Sardegna (con rappresentazione cartografica alla scala 1:350.000). *Fitosociologia* 46 (1) Supp. 1: 3-82.
- BACCHETTA G., IIRITI G., MOSSA L., PONTECORVO C., SERRA G., 2004. A phytosociological study of the *Ostrya carpinifolia* Scop. woods in Sardinia (Italy). *Fitosociologia* 41(1): 67-75.
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49(1): 5-37.
- Biondi E., Casavecchia S., Guerra V., Medagli P., Beccarisi L., Zuccarello V., 2004b. A contribution towards the knowledge of semideciduous and evergreen woods of Apulia (South-Eastern Italy). *Fitosociologia* 41 (1): 3-28.
- Blasi C., Di Pietro R., Filesi L., 2004. Syntaxonomical revision of *Quercetalia pubescenti-petraeae* in the Italian Peninsula. *Fitosociologia*, 41 (1): 87-164.
- Blasi C. (a cura di), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione*, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Brullo S., Scelsi F., Siracusa G. & Spampinato G., 1999. Considerazioni sintassonomiche e corologiche sui querceti caducifogli della Sicilia e della Calabria. *Monti & Boschi* 1: 16-29.
- Farris, E., Fenu, G., & Bacchetta, G. 2012. Mediterranean *Taxus baccata* woodlands in Sardinia: a characterization of the EU priority habitat 9580. *Phytocoenologia*, 41(4), 231-246.
- Stanisci, A., Feola, S., & Blasi, C., 2006. Map of vegetation series of Ponza island (central Italy). *Lazaroa*, 26, 93-113.
- Ubaldi 2003. La vegetazione boschiva d'Italia. Manuale di fitosociologia forestale. CLUEB